

Il paese delle bollicine



Bottiglie prodotte nel 2009 (dati in milioni).
Fonte: elaborazione Tre Bicchieri su dati dei Consorzi.

Anno 1 - n. 36 - mercoledì 15/12/2010 - S.Crocefissa

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

Bianco & Rosso

La conferenza stampa di presentazione dei conti dell'anno, ieri, è stata l'occasione per Marco Caprai di parlare della propria azienda - la Arnaldo Caprai, leader nella produzione di Sagrantino di Montefalco (un vitigno unico che risale a quattro secoli fa) e del sistema Italia. Parlava di Montefalco e Umbria Caprai ma sembrava parlasse del Paese intero. Il 2010 è un anno da incorniciare per l'Arnaldo Caprai: +5% in Italia, +50% all'estero. "Ci siamo riusciti - ha spiegato - aumentando le azioni mirate di promozione, aprendo fronti su 50 nuovi Paesi, contenendo le spese di produzioni non strategiche, aumentando l'efficienza del sistema produttivo. Tutto rose e fiori? No, si potrebbe far di meglio".

"Manca - ha spiegato Marco - un vero sistema, manca la capacità di pensare in rete. Ogni distretto vinicolo va in giro per il mondo a presentarsi. Già è dura dire Italia, pensate la difficoltà di parlare solo di Umbria o solo di una tipologia di vino. C'è poi troppa burocrazia e perfino alcune innovazioni sono state inutili." Caprai non risparmia neanche le cantine sociali. "In Umbria - ha detto - sono 13 che si fanno concorrenza. E' pensabile averne una sola? Forse no, ma ridurle sarebbe un bene." Infine Caprai, che sembrava essersi riavvicinato al Consorzio, ha attaccato a testa bassa: "Non entro a meno che non cambino le politiche della Regione."

BOLLICINE 2011 TUTTE LE NOVITA' E' un anno record: 350 milioni di bottiglie e quasi 200 destinati all'export. E il testa a testa con lo champagne continua...

ITALIA SPUMEGGIANTE

In anteprima la guida del Gambero



di Giuseppe Carrus

Non potevamo che definirlo un'Italia spumeggiante. Gli spumanti italiani crescono da più di dieci anni. Dal 1998 ad oggi si è passati da 221 milioni a 350 milioni di bottiglie. Il dato più confortante è l'export. Nei primi nove mesi del 2010 si è registrato un +5%, con punte del +14% verso Gran Bretagna e +13% verso gli Usa. Molto bene anche Giappone, Canada, Svizzera, Austria e Svezia, tutti compresi fra +5 e +3%. Eccezionale, infine, l'export verso Russia, India, Bra-

Segue a pag. 2 >>>



Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info)

IL NATALE DI NONSOLOVINO

Le scelte di Giuseppe *

Come produttore di vino regalerei volentieri delle belle bottiglie. Sono molto affascinato da un produttore del Friuli Venezia Giulia, Miani, e il suo Friulano sarebbe la mia scelta. Che cosa vorrei trovare sotto il mio albero di Natale? Anche

qui un buon vino, ma con le bollicine. Se ricevevi un Trento Giulio Ferrari, magari dell'annata '96 sicuramente non lo rifiuterei.

* Giuseppe Negro Azienda agricola Angelo Negro & Figli Monteu Roero (Cn)

laGIORNATA

I vitigni "resistenti"

a pag. **2**

- Nascono nei laboratori di San Michele all'Adige

Il caso Erbaluce

a pag. **2**

- Lo scontro tra Caluso e Novara al Comitato Vini.

Il caso Bolgheri

a pag. **2**

- Il nuovo disciplinare divide i produttori.

Vino solo agli over 18

a pag. **4**

- In Spagna, se passa la legge presentata dai Popolari.

TRE BICCHIERI@

COME RICEVERE QUESTO GIORNALE

Tre Bicchieri è il primo quotidiano dedicato ai professionisti del vino e alla "wine economy". Nasce dalla competenza e dall'esperienza del Gambero Rosso. E' un quotidiano on line (come saranno presto tutti i quotidiani). Per riceverlo basta lasciare i propri dati e la propria mail scrivendo a: trebicchieriquotidiano@gamberorosso.it

"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"
- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it

Direttore responsabile Daniele Cemilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ercoreativity (Enrico Redaelli) Milano

Il vino italiano? Si venderà sempre più all'estero, dice Fedagri

■ Prezzi bassi, giacenze in aumento, consumi interni in flessione (sotto i 40 litri pro capite e -30% in 20 anni). Situazione difficile per le aziende vitivinicole aderenti a Fedagri-Confooperative. "L'unico segnale incoraggiante è costituito dalla ripresa dell'export: +7,6% nei primi sei mesi 2010", ha detto oggi il presidente del settore vitivinicolo di Fedagri, Adriano Orsi, aprendo i lavori del Comitato del settore vino (425 cooperative per 2,4 miliardi di euro di fatturato). "Per essere competitivi - ha ribadito - dobbiamo crescere come dimensione e guardare all'estero, perché l'export, che ora genera metà del nostro fatturato, è la strada maestra. Alle istituzioni chiediamo politiche di sviluppo".

Frascati Doc: il prezzo non è giusto, dice il Consorzio

■ La qualità si paga. E forse 3-4 euro per un bottiglia di Frascati non è il prezzo giusto. Perché non remunera neanche il costo di produzione. Per questo il Consorzio Frascati, che con 650 produttori e 15 milioni di bottiglie rappresenta l'85% della produzione, ha deciso di rendere pubblici i costi di produzione. Per fare un quintale di uva si spendono da 48 a 52 euro (36 solo di manodopera e materiali che diventano 45 con tasse, assicurazione e manutenzione e a cui bisogna aggiungere l'ammortamento, in media 1.500 euro/ha). Spiega al presidente del Consorzio Mauro De Angelis: "Una corretta politica dei prezzi è uno stimolo anche per i produttori".

Italia spumeggiante

Continua da pag. 1 >>>

sile, Uruguay. Tornando al mercato interno abbiamo circa 160 milioni di bottiglie consumate (dato che fa emergere come l'export batte il consumo interno) col Franciacorta e il Trento leader nei ristoranti e in enoteca. L'Asti (80 milioni di bottiglie) si conferma il re dei consumi delle feste di fine anno. La miscela a calici si è incrementata del 15% col Prosecco a farla da padrone. Ma la vera forza è la diversità dei sapori e l'unicità delle sue cuvée.

In Piemonte, vi è l'Alta Langa, denominazione nata nel 2002, metodo classico da uve di pinot nero e chardonnay provenienti dai vigneti di alta quota. È una storia antica anche quella dello spumante Oltrepò Pavese, dove un ruolo importante è giocato dal Rosé prodotto con uve pinot nero. E poi Franciacorta, 2200 ettari dove lo chardonnay ha trovato un habitat eccellente. Risultato? Il Franciacorta, Docg dal '95, sforna 10 milioni di bottiglie. Nel vicino Trentino ecco il Trentodoc. Anche qui è lo Chardonnay protagonista, anche se non manca il pinot nero. E, infine, il colosso della spumantistica. In Veneto la Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore raggiunge 60 milioni di bottiglie, mentre il Prosecco Doc è a quota 100 milioni. Un quadro d'eccellenza che anche quest'anno il Gambero Rosso analizza con "Bollicine d'Italia 2011".

La guida, giunta alla sua 18ª edizione, sarà presentata sabato prossimo alle 19 alla Città del Gusto di Roma.

VINO & RICERCA UDINE E S.MICHELE ALL'ADIGE Contrasteranno botrite e peronospora. Gli studi sono a buon punto. Le prime vinificazioni già nel 2013.

I vitigni del futuro che resistono alle malattie



di Gianluca Atzeni

Viti resistenti alle malattie, in grado di dare ottimi vini. Anni fa era solo una speranza, oggi quasi una realtà. Dietro le alchimie del Dna, negli avamposti dell'enologia del futuro, i ricercatori ottengono risultati molto promettenti, incrociando varietà locali e antenate americane, medio-orientali e cinesi. Università di Udine e Istituto agrario di S. Michele all'Adige procedono in parallelo, con un occhio alle avanguardie francesi e ungheresi e un obiettivo: rafforzare i vitigni consentendo alle aziende di



Ricercatori dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige.

ridurre i fitofarmaci, con varietà a prova dei flagelli oidio e peronospora. "Siamo in dirittura d'arrivo: entro il 2013 brevetteremo un bianco e un rosso - spiega a Tre Bicchieri il presidente dell'Istituto di genomica applicata di Udine, Raffaele Testolin -. Sono ottenuti da circa 15

selezioni che stiamo microvinificando con l'Unione italiana vini". Sauvignon, Cabernet, Merlot, Sangiovese e Tocai friulano: da queste varietà, incrociate per sette generazioni con vitigni americani e asiatiche, "avremo viti" destinate per di più ai produttori medi".

I risultati migliori? "Dal Sauvignon - dice Michela Cipriani, enologa dell'Uiv - con vini interessanti dal punto di vista chimico e sensoriale". A San Michele all'Adige, si incrociano viti nordamericane e azeri con Teroldego, Marzemino, Chardonnay e Pinot grigio. "In un anno avremo i primi risultati sulla resistenza - dice il ricercatore Marco Stefanini - poi lavoreremo sulla qualità". Contro la botrite "abbiamo selezionato - spiega - alcuni incroci di vitis vinifera: da 14 mila semi ne abbiamo 160 che micro-vinifichiamo". Altri incroci di Moscato Ottonel per Malvasia bianca di Candia e Teroldego per Lagrein sono "in prova da produttori locali".

COMITATO VINI/CHE COSA SUCCEDERÀ ALLA RIUNIONE DI DOMANI

IL CASO ERBALUCE TORNA AL MINISTERO

Dopo mesi e mesi di prudenti rinvii (per evitare polemiche tra la maggioranza leghista e l'opposizione nel Consiglio regionale del Piemonte), arriva al Comitato Vini di domani il caso Erbaluce. L'odg è criptico: richiesta di autorizzazione a vinificare fuori dalla zona di produzione. Tradotto, vuol dire autorizzare i produttori di Erbaluce della zona di Novara a utilizzare la Docg Erbaluce che invece dovrebbe essere riservata ai (pochi) produttori dell'area di Caluso (circa 126 ettari). Secondo questi ultimi, l'allargamento sarebbe un regalo del presidente della Regione, Cota, ai suoi elettori di Novara.

IL CASO BOLGHERI INFIAMMA I PRODUTTORI

Produttori divisi a Bolgheri (Livorno) sui vitigni da inserire nel nuovo disciplinare della Doc. Da un lato, le aziende che vogliono l'ampliamento e, quindi, l'ingresso di vini da monovitigno (come i grandi Masseto e Paleo) superando l'attuale Doc basata, invece, su un mix di uve. Dall'altro, una minoranza di produttori fedeli all'attuale disciplinare, cioè alla Doc prodotta con l'impiego di diversi uvaggi. Questi ultimi contestano l'allargamento ai monovitigni perché, secondo loro, sarebbe solo un'operazione di marketing. Vedremo che cosa deciderà il Comitato Vini. (g.a.)

GAMBERO ROSSO



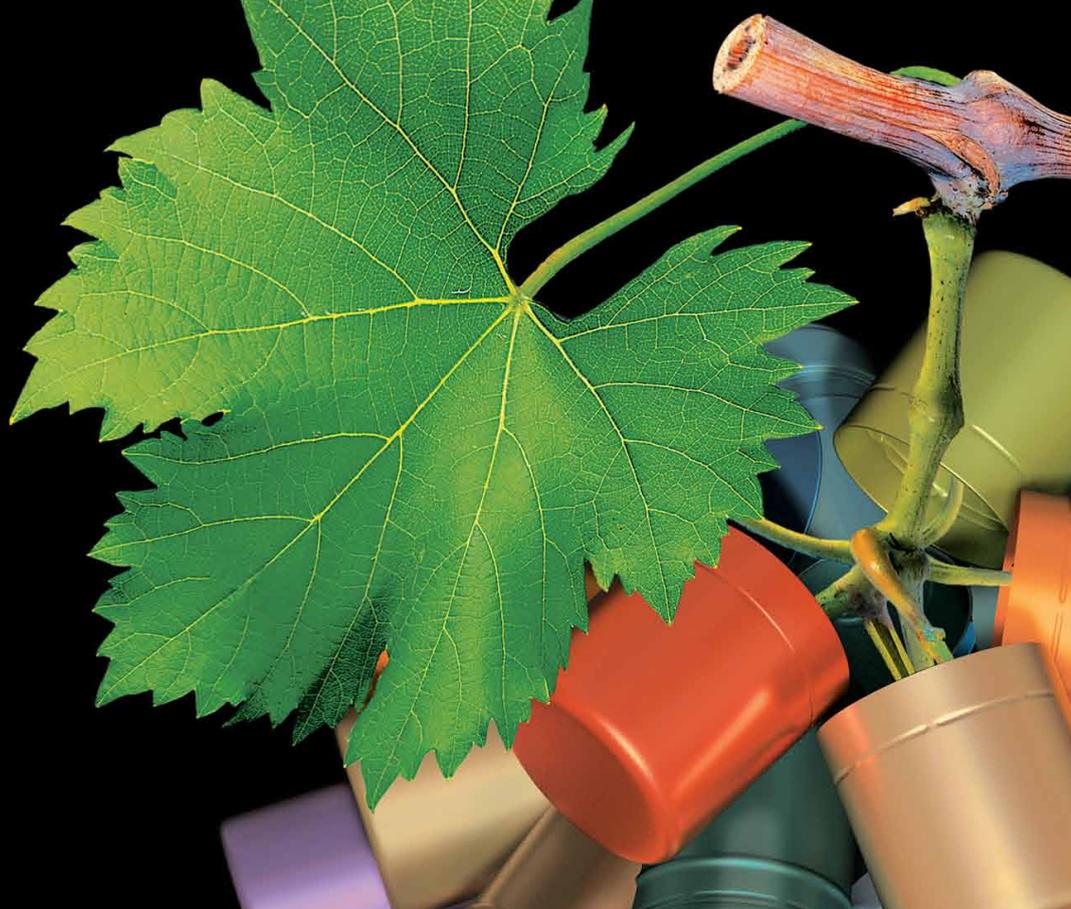
Berebene low cost 2011 su iPhone e iPad

2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo

Disponibile su
App Store

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com



3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.



Guala Closures Group

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
 Via Angelo Bargonini, 8 00153 Roma
 tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
 Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
 Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

Champagne 1/ Verso il record di 300 milioni di bottiglie

Lo champagne fuori dalla crisi. "La ripresa è in corso. Le vendite sono in crescita soprattutto sui mercati internazionali", così Daniel Lorson, portavoce della CIVC (Comitato Interprofessionale dei Vignerons di Champagne), a Le Figaro. L'export è in aumento: ha registrato una crescita del 12,4% nei primi tre mesi del 2010 rispetto al 2009 secondo i dati della CIVC. Il consumo di champagne è aumentato in Europa del 22% e ancora di più nei paesi terzi (non UE) che registrano un + 32,8%, da gennaio a ottobre 2010. La CIVC prevede di chiudere il 2010 con 315 milioni di bottiglie (293,3 milioni nel 2009; 322,4 nel 2008 e 338,7 nel 2007).



Champagne 2/ Etichetta omaggio a Andy Warhol

Si parte da una pagina del diario di Andy Warhol in cui il padre della Pop Art racconta il suo incontro con il Club 2000, un gruppo di venti ragazzi che si erano messi insieme per acquistare 2mila bottiglie di Dom Perignon da conservare e bere tutti insieme la notte di Capodanno del 2000. Il diario porta la data dell'8 marzo 1981. E per ricordarla (e celebrare il grande artista) la maison del Dom Perignon ha incaricato la Central Saint Martins School of Art & Design di reinterpretare l'etichetta alla maniera di Andy Warhol. Eccola.

UN CALICE? 50 EURO

Il famosissimo e costosissimo Chateau d'Yquem sarà venduto al calice in un numero selezionato di ristoranti e bistrot a Parigi, Monaco e in alcune località delle Alpi francesi. Un calice del famoso Sauternes al prezzo di 50 euro. Pierre Lurton, direttore dello Chateau ha dichiarato: "Così molti più consumatori potranno assaggiare il nostro vino".

NEOPROTEZIONISMO

SPAGNA

Un disegno di legge del Partito Popolare vuole vietare la vendita di vino (e birra) ai minorenni. Con multe pesantissime (fino a 600mila euro) per i trasgressori.

Un bicchiere? Solo se hai 18 anni

di Martina Zanetti

Giovani spagnoli dovranno aspettare due anni in più, da 16 a 18, ed essere quindi maggiorenni prima di poter bere un bicchiere di vino. Il Partito Popolare (che sta all'opposizione del governo Zapatero) ha presentato un disegno di legge che impedisce ai minori di 18 anni il consumo di fermentati, ovvero: vino e birra (il consumo dei

distillati era già vietato al di sotto della maggiore età). L'ammenda prevista per chiunque sia sorpreso a fornire alcolici ai minorenni va dai 600 euro a 600mila euro (in caso di recidiva e di vendite massicce). Il disegno di legge sta suscitando non poche polemiche in Spagna. Modesto Pose, portavoce del partito socialista, e Ana Luisa Bouza Santiago, portavoce del Bng, il par-

tito nazionalista galiziano, hanno fatto dichiarazioni di fuoco al quotidiano El Mundo. Secondo loro, la proposta è troppo punitiva nei confronti dei commercianti e non si preoccupa dell'educazione alimentare dei giovani. Ma per farla, questa educazione, ci vorrebbero risorse finanziarie. Che il governo oggi non ha.



GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiare con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

» www.galaenergia.it

ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472